

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2011

Il mondo matto di Atak



dal 26 maggio al 26 giugno,
saranno esposte le tavole originali dei libri:
Mondo Matto e Pierino Percospino.
Orari: da martedì a domenica 9.00/21.00
ingresso libero (chiuso il lunedì)

Inaugurazione alla presenza dell'artista.
sabato 28 maggio ore 18.30

Palazzo Incontro
Roma - Via dei Prefetti, 22

PROVINCIA DI ROMA
TU Tribù

*Prima personale italiana di **Atak** che espone, al Palazzo Incontro di Roma, via dei Prefetti 22, nel quadro della **Tribù dei lettori**, dal 26 maggio al 26 giugno, le tavole che ha disegnato per **Il mondo matto**, gran libro di illustrazioni recentemente tradotto e pubblicato in italiano da **Orecchio Acerbo**.*

Quello che noi chiamiamo 'buon senso' ci dice che dentro la gabbia il domatore ha la frusta in mano e fa saltare i leoni al suo comando: oppure che il gatto insegue i topi, il cacciatore spara alla lepre e la mamma dà la pappa al suo bambino. E così via.

Ma chi ci assicura invece che non sia possibile un mondo parallelo e rovesciato dove il bambino imbecca la mamma, i gatti scappano davanti ai topi, la lepre spara al cacciatore e il domatore salta allo schioccar della frusta dei leoni?

Paradossale si dirà, ma **Atak**, pseudonimo di Georg Barber, talentuoso artista tedesco, sembra davvero credere in un mondo rovesciato che ponga molte domande al nostro mondo 'diritto', lo metta in continua e costante discussione

e ne individui, impietosamente, molti punti di rottura.

Un libro quindi che, ben al di là dell'evidente *divertissement*, postula la nostra attenzione e stimola la riflessione. Attenti!, ci dice **Atak**, che il 'normale' non è mai così ovvio e che il mondo alla rovescia può riservare sempre delle sorprese.



Con questo **Mondo Matto**, **Atak** ci offre una silloge di disegni che pescano liberamente nell'immaginario collettivo dei nostri tempi. Acrilici grondanti segni e colore, sapientemente ingenui come *ex voto*, fitti di notazioni e personaggi, attenti alle grandi lezioni, all'espressionismo tedesco, per dire, all'arte *brut* o a certe tendenze della *pop* e della *new pop art* americana.

